

Al sig. Sindaco del Comune
di _____

Al Responsabile dell'Ufficio di Piano
dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce

DOMANDA di INSERIMENTO presso il
CENTRO SOCIALE POLIVALENTE
per persone diversamente abili

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome in stampatello)

Nato/a a _____ (_____) il ____/____/19____
(per gli stranieri indicare lo stato di nascita)

residente nel Comune di _____ alla Via _____ Nr. _____

Domiciliato/a nel Comune di _____ alla Via _____ Nr. _____

Tel. (casa) _____ (Cell.) _____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

1. L'inserimento presso il Centro Sociale Polivalente per diversamente abili

Per sé stesso

In qualità di _____ del sig./sig.ra _____
(specificare parentela) (cognome e nome in stampatello)

Nato/a a _____ (_____) il ____/____/19____
(per gli stranieri indicare lo stato di nascita)

residente nel Comune di _____ alla Via _____ Nr. _____

Domiciliato/a nel Comune di _____ alla Via _____ Nr. _____

Tel. (casa) _____ (Cell.) _____

Codice Fiscale _____

2. di optare per la seguente modalità di frequenza:

tempo pieno: 9,00/17,00

part-time antimeridiano: 9,00/13,00

part-time pomeridiano: 13,00/17,00

3. di poter usufruire del Servizio trasporto SI NO

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

⇒ Che la persona per la quale si richiede il servizio (crociare una delle seguenti opzioni):	
<input type="checkbox"/> È in possesso di Verbale di Invalidità Civile rilasciato dalla competente Commissione Medica;	
<input type="checkbox"/> Ha presentato alla Commissione Medica competente domanda per l'accertamento dell'invalidità presentata;	
⇒ Di essere in possesso del seguente importo di valore ISEE del nucleo familiare rilasciato da soggetto abilitato, in corso di vigenza: EURO _____	
⇒ Che la persona per la quale si richiede il servizio, ha conseguito nel corso dell'anno 2010, i seguenti redditi ad ogni titolo percepiti:	
redditi non esenti ai fini IRPEF (nota 1)	Euro _____
redditi esenti ai fini IRPEF (nota 2)	Euro _____
TOTALE redditi percepiti ad ogni titolo	Euro _____
⇒ Che il nucleo familiare della persona per la quale si richiede il servizio (come da stato di famiglia allegato) è così composto:	
n. totale componenti (compreso il destinatario del servizio)	n. _____
n. di persone ultrasessantacinquenni	n. _____
n. di disabili presenti nel nucleo (compreso il destinatario del servizio)	n. _____
n. di minori con età da 0 a 36 mesi	n. _____
n. di minori di età compresa tra i 3 ed i 17 anni	n. _____

CHIEDE altresì

Che venga compilata dal Servizio Sociale Professionale di Ambito la S.VA.M.A. Sociale relativa al beneficiario del servizio di cui alla presente

ALLEGA

- Stato di famiglia del nucleo familiare ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- Attestazione ISEE del nucleo familiare, rilasciato da soggetto abilitato, in corso di vigenza;

- Fotocopia di un valido documento d'identità del destinatario del servizio;
- Fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante se diverso destinatario del servizio;
- Scheda S.VA.M.A. Sanitaria e Cognitivo-funzionale redatta dal proprio medico di medicina generale;
- Copia del Verbale di Invalidità Civile rilasciato dalla competente Commissione Medica e/o copia della domanda per l'accertamento dell'invalidità presentata alla Commissione Medica;
- Nel caso di presenza di altri disabili nel nucleo familiare, oltre al destinatario del servizio, eventuale copia del Verbale di Invalidità Civile rilasciato dalla competente Commissione Medica e/o copia della domanda per l'accertamento dell'invalidità presentata alla Commissione Medica;
- Altra documentazione medica ritenuta utile ai fini della valutazione (es. L. 104/92, verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, idonea certificazione sanitaria rilasciata da strutture del S.S.N.);
- Carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini appartenenti a stati non aderenti all'Unione Europea.

A U T O R I Z Z A

L'Ambito Territoriale Sociale di Lecce al trattamento dei dati rilasciati per l'espletamento della procedura di attivazione del servizio in parola, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive integrazioni.

NOTE

Nota 1: I redditi non esenti ai fini Irpef sono i redditi fiscalmente rilevanti, così come riportati nel modello CUD, modello 730 e Modello Unico.

Per il 730 e l'Unico occorre prendere in considerazione la voce "Reddito Imponibile".

Per il CUD prendere invece in considerazione la voce "Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13 commi 1, 2, 3 e 4 del Tuir", che coincide con la voce "Imponibile fiscale" riportata nelle "Annotazioni" in calce al documento.

Nel calcolo dei "Redditi non esenti ai fini Irpef" non vanno tenuti in considerazione: la rendita INAIL per la parte riferita al "premio"; l'"Assegno di cura"; tutti i contributi erogati per finalità specifiche (ad esempio contributi per il trasporto, per il pagamento del canone di locazione ecc.) in quanto tecnicamente non qualificabili come "redditi".

Nota 2: I redditi esenti ai fini Irpef non costituiscono reddito. Sono considerati redditi esenti: Le pensioni, gli assegni le indennità di accompagnamento e assegni erogati ai ciechi civili, ai sordomuti e agli invalidi civili;

- Sussidi a favore degli hanzeniani;
- Pensioni sociali;
- Le rendite Inail, esclusa l'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta;
- Compensi per un importo complessivamente non superiore a euro 7.500,00 derivanti da attività sportive dilettantistiche);
- Per completezza sono esenti anche i seguenti redditi:
- Le pensioni tabellari spettanti per menomazioni subite durante il servizio di leva prestato in qualità di allievo ufficiale e/o di ufficiale di complemento nonché di sottufficiali (militari di leva promossi sergenti nella fase terminale del servizio);
- Le pensioni tabellari corrisposte ai Carabinieri ausiliari (militari di leva presso l'Arma dei Carabinieri) e a coloro che assolvono il servizio di leva nella Polizia di Stato, nel corpo della Guardia di Finanza, nel corpo dei Vigili del Fuoco e ai militari volontari semprechè la menomazione che ha dato luogo alla pensione sia stata contratta durante e in dipendenza del servizio di leva o del periodo corrispondente al servizio di leva obbligatorio;
- La maggiorazione sociale dei trattamenti pensionistici prevista dall'articolo 1 della L. 29 dicembre 1988, n. 544;
- L'indennità di mobilità di cui all'art. 7, comma 5, della L. 23 luglio 1991, n. 223, per la parte reinvestita nella costituzione di società cooperative;
- L'assegno di maternità, previsto dalla L. n. 448 del 1998, per la donna non lavoratrice;
- Le pensioni corrisposte ai cittadini italiani divenuti invalidi e ai congiunti di cittadini italiani deceduti a seguito di scoppio di armi e ordigni esplosivi lasciati incustoditi o abbandonati dalle Forze armate in tempo di pace in occasione di esercitazioni combinate o isolate;

- Le pensioni corrisposte ai cittadini italiani, agli stranieri e agli apolidi divenuti invalidi nell'adempimento del loro dovere o a seguito di atti terroristici o di criminalità organizzata ed il trattamento speciale di reversibilità corrisposto ai superstiti delle vittime del dovere, del terrorismo o della criminalità organizzata;
- Gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca conferiti dalle università, dagli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, dagli enti pubblici e dalle istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del DPCM 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni e integrazioni, dall'Enea e dall'ASI.
- Le borse di studio corrisposte dalle regioni a statuto ordinario, in base alla L. 2 dicembre 1991, n. 390, agli studenti universitari e quelle corrisposte dalle regioni a statuto speciale e dalle province autonome di Trento e Bolzano allo stesso titolo;
- Le borse di studio corrisposte dalle università e dagli istituti di istruzione universitaria, in base alla L. 30 novembre 1989, n. 398, per la frequenza dei corsi di perfezionamento e delle scuole di specializzazione, per i corsi di dottorato di ricerca, per attività di ricerca post-dottorato e per i corsi di perfezionamento all'estero;
- Le borse di studio bandite dal 1° gennaio 2000 nell'ambito del programma "Socrates" istituito con decisione n. 819/95/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 1995, come modificata dalla decisione n. 576/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, nonché le somme aggiuntive corrisposte dall'Università, a condizione che l'importo complessivo annuo non sia superiore a euro 7.746,85;
- Le borse di studio corrisposte ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 per la frequenza delle scuole universitarie di specializzazione delle facoltà di medicina e chirurgia;
- Le borse di studio a vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché agli orfani ed ai figli di quest'ultimi (legge 23 novembre 1998 n. 407).

Luogo e data, _____

Firma
